



Coldiretti, Inalca e McDonald's Italia insieme per una filiera della carne bovina italiana, sostenibile e trasparente

**Annunciata la firma di un protocollo d'intesa che coinvolgerà 4.000 allevatori in 3 anni.
Al via dal 2019 la prima fase di test**

Cernobbio, 19 ottobre 2018 – Coldiretti, McDonald's Italia e Inalca hanno annunciato oggi la **firma di un protocollo d'intesa a sostegno della filiera italiana della carne bovina sostenibile**. L'accordo, siglato in occasione del Forum Internazionale dell'Agricoltura e dell'Alimentazione di Cernobbio, prevede il **coinvolgimento di oltre 4.000 allevatori in 3 anni**, con una prima fase di test a inizio 2019 che vedrà protagoniste 400 aziende.

L'obiettivo è favorire l'adozione e la diffusione di **pratiche sostenibili e la formazione del personale impegnato nell'allevamento di bovini** - uno dei settori più importanti del tessuto produttivo del Paese – **in termini di benessere animale, ambientale ed economico-sociale**. Un progetto che coinvolge l'intera filiera, dagli allevatori alla trasformazione, fino alla distribuzione nei 570 ristoranti McDonald's in Italia.

In questo modo viene certificata la sostenibilità dell'intera supply-chain del settore bovino italiano, dall'allevamento al consumatore. A garantire il rispetto degli standard saranno l'AIA, l'Associazione Italiana Allevatori, e il Dipartimento Qualità Agroalimentare.

Il modello è quello di ERBS (**The European Roundtable for Beef Sustainability**) la prima piattaforma europea del settore bovino, nata per condividere le conoscenze tecniche, promuovere lo sviluppo e l'attuazione di pratiche agricole sostenibili.

L'obiettivo del progetto è lo sviluppo in Italia dei primi allevamenti sostenibili basati sui seguenti criteri:

- 1) **BENESSERE ANIMALE**: rispetto di almeno 4 indicatori dei 5 monitorati da **AIA (Associazione Italiana Allevatori)**;
- 2) **SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**: impegno al rispetto della condizionalità prevista dalla PAC;
- 3) **SOSTENIBILITA' ECONOMICA, ETICA E SOCIALE**: trasparenza e rispetto del contratto nazionale del lavoro e delle norme di sicurezza.

Ulteriore partner del progetto sarà **DQA (Dipartimento Qualità Agroalimentare)** che effettuerà le attività di monitoraggio e verifica degli allevamenti.

Determinante per il progetto sarà la realizzazione di un **Portale Web** in cui saranno raccolti tutti i dati e le attività di controllo dello **Standard**, così da consentirne un'analisi puntuale e verificare i requisiti delle aziende iscritte. Gli allevatori potranno aderire all'iniziativa iscrivendosi online, entrando a far parte di un sistema virtuoso di agricoltura sostenibile, ricevendo informazioni su obblighi e vantaggi derivanti dall'adesione allo Standard.



“Le stalle italiane sono al centro di un mondo fatto di valori economici, sociali e ambientali che fanno bene al Paese. Quando una stalla chiude si perde un intero sistema fatto di animali, di prati per il foraggio, di formaggi tipici e soprattutto di persone impegnate a combattere lo spopolamento e il degrado spesso da intere generazioni, per questo promuovere gli allevamenti italiani con progetti sostenibili e concreti significa tutelare un patrimonio comune di tutta l’Italia” ricorda il **presidente della Coldiretti Roberto Moncalvo**.

“Abbiamo deciso di intraprendere questo percorso al fianco di Inalca e Coldiretti, realtà fondamentale per il settore agroalimentare italiano, per dare vita a un nuovo standard che dimostrasse in modo certificato l’altissimo livello degli allevamenti italiani da cui proviene il 100% della carne venduta nei nostri ristoranti”, commenta **Mario Federico, Amministratore Delegato di McDonald’s Italia** *“McDonald’s sostiene la filiera di qualità e del territorio, per rispondere alle esigenze di consumatori informati e sempre più attenti a provenienza, qualità e genuinità dei prodotti”*.

“Un’industria di trasformazione leader del settore come la nostra”, ha dichiarato **Luigi Scordamaglia Amministratore Delegato di Inalca**, *“ha un ruolo fondamentale da un lato per valorizzare al meglio il lavoro quotidiano di migliaia di allevatori e dall’altro per garantire gli alti standard di qualità e sicurezza che i milioni di consumatori che ogni giorno si rivolgono a McDonald’s pretendono. Un’alleanza unica ed integrata, fondamentale per rilanciare insieme a degli attori unici come Coldiretti e McDonald’s la filiera bovina nazionale”*.

Per ulteriori informazioni

Ufficio stampa Gruppo Cremonini

Luca Macario – luca.macario@cremonini.com – 059 754627